BINZAGO

BOLLETTINO PARROCCHIALE

NOVEMBRE 1960
NUMERO 11

La parola del Parroco

IL MESE DEI MORTI

Se c'è una devozione, per esortare alla quale non occorre spendere molte parole, è quella per i così detti « poveri morti ». E questo, perchè detta devozione, a parte i motivi d'ordine soprannaturale, si presenta come qualcosa di logico, di legato alle stesse condizioni di vita, di spontaneo per chi a un certo momento si vede strappare i propri cari e sa che per loro non tutto è finito.

Ma appunto perchè a portare a tale devozione non è solo la Fede ma anche il sentimento naturale, è assai facile che la devozione per i defunti sia concepita e praticata per lo meno in modo monco. E' assai facile cioè che ci si accontenti di un ricordo; mentre la cosa che più conta e che veramente può tornare utile ai cari che ci hanno lasciato è il suffragio: l'aiuto loro offerto in quella totale purificazione della loro anima che è condizione indispensabile per l'ingresso in Paradiso.

E difatti, che possono giovare ai morti una bella tomba, un lume, un mazzo di fiori? Nulla. Queste cose, se mai, servono a noi. Sono un'espressione del nostro ricordo per loro. Sono un mezzo per testimoniare agli altri e a noi stessi il nostro affetto e la nostra gratitudine per loro. E sotto questo aspetto — s'intende — non sono inutili. Sono anzi necessari. E nessuno li potrà mai riprovare.

Ma... servono a noi. Ai morti non danno nulla; non arrecano nessun giovamento. Non risparmiano loro neppure la più piccola delle sofferenze che essi debbono subire per attuare la loro purificazione.

E che cosa invece può loro giovare? Che cosa li può realmente suffragare?

Li possono suffragare le **preghiere** fatte per loro, la S.S. Messe per loro ascoltate, le S.S. Messe per loro celebrate. Perciò è su questo che innanzi tutto si dovrà puntare nel mese dei morti. E la nostra devozione per loro sarà certo una cosa ben meschina se arriveremo anche a disertare le Ufficiature dell'ottava, solo perchè l'alzarsi un po' più presto del solito è qualcosa che costa.

I nostri morti, li possono suffragare anche le **opere buone** fatte in grazia di Dio; specie gli atti di carità sia spirituali che materiali.

Siamo chiamati a sopportare una persona molesta? Siamo nella possibilità di dire una buona parola a un compagno di lavoro o ad una vicina di casa che non sempre agisce come dovrebbe? Siamo invitati a dare il nostro contributo per le diverse opere di bene? Perchè non intendere, anche con questo, suffragare i nostri morti? E perchè non tenere presente che facendo queste opere buone con questo scopo noi giovìamo realmente ai nostri morti; con qualcosa che veramente vale anche per loro?

E i nostri morti, li possono suffragare anche i **sacrifici**, le piccole penitenze di ogni giorno, le rinuncie richieste dalla stessa vita cristiana, quando tutto questo sia sopportato anche a tale scopo. E senz'altro ciò sarebbe assai efficace anche in ordine alla accettazione di questi sacrifici e di queste rinuncie: perchè il pensiero che facendola finita con certi divertimenti, con certe letture, con certi legami noi non soltanto facciamo il nostro dovere di cristiani, ma aiutiamo anche i nostri morti a purificarsi, ci spingerebbe ad essere sempre più pronti e sempre più generosi.

PER LE NOSTRE FIGLIUOLE

Iniziative per assicurare una sufficiente formazione cristiana alle nostre figliuole già ne sono state attuate, quest'anno. Basti ricordare: le conferenze mensili per le figliuole che frequentano l'Oratorio (ogni seconda domenica del mese per le signorine dai 14 ai 17 anni; ogni terza domenica per quelle di età superiore); la festa della quattordicenne con relative conferenze; il corso di orientamento al matrimonio per tutte le signorine della Parrocchia dai 18 anni in avanti; il triduo in preparazione alla festa di S. Maria Goretti; oltre, s'intende, al normale lavoro di istruzione e di formazione che viene fatto in seno all'Oratorio e all'Azione Cattolica.

Ma non è ancora tutto. Prossimamente saranno attuate altre due iniziative: una per le signorine che quest'anno hanno compiuto o compiranno i 16 anni; l'altra per tutte le signorine dai 18 anni in avanti.

Per le prime saranno tenute, a metà novembre, degli **Incontri per sedicennni:** ossia, tre conversazioni, nelle quali si prenderanno in considerazione le principali crisi che normalmente travagliano le figliuole nel loro passaggio dall'adolescenza alla giovinezza.

Per le altre sarà iniziato un **Corso di cultura religiosa:** ossia, una serie di conferenze, che si terranno normalmente ogni primo martedì del mese non festivo e nelle quali saranno trattati argomenti vari su indicazione delle stesse figliuole.

Abbiamo visto come il Corso di orientamento al matrimonio abbia avuto un notevole successo. Ebbene questo Corso di cultura religiosa vorrà essere di integrazione all'altro. Anzi viene attuato per soddisfare il desiderio di molte che conferenze come quelle fossero tenute più frequentemente. E per quanto l'argomento sarà vario, per lasciare il proseguimento del Corso di orientamento al matrimonio al tempo di quaresima, tuttavia dette conferenze saranno sullo stile di quello.

Voglio quindi sperare che le signorine non mancheranno di aderire volentieri anche a questa iniziativa; ottenendo in tal modo di dare una adeguata risposta ai loro molteplici interrogativi e di assicurarsi quell'istruzione che sta alla base di una autentica vita cristiana.

PER IL 6 NOVEMBRE

Questo numero uscirà proprio in coincidenza con le elezioni amministrative. Mi sembra perciò opportuno riportare, in proposito, il testo della dichiarazione rilasciata il 3 maggio 1958 dai Vescovi d'Italia e confermata anche per le prossime elezioni, col relativo commento fatto dall'Ufficio Stampa dell'Azione Cattolica di Milano.

Dichiarazione dei Vescovi d'Italia:

« I Vescovi d'Italia, ben consapevoli delle loro gravi responsabilità, confermano, in occasione delle prossime elezioni, le norme direttive già date per analoghe circostanze.

In particolare ricordiamo al Clero e ai fedeli il loro impegno di fedeltà a Cristo e alla sua Chiesa, e quindi il grave obbligo:

— di votare;
— di esercitare il diritto di voto in conformità ai principi della religione cattolica ed ai decreti della Chiesa e per il pieno rispetto del giusto diritto;
— di essere uniti nel voto per costituire un valido argine ai gravissimi pericoli che tuttora gravano sulla vita Cristiana del Paese ».

Commento dell'Ufficio Stampa dell'Azione Cattolica:

« Le elezioni non sono soltanto un fatto giuridico, amministrativo e politico, ma sono anche espressione dell'orientamento ideologico e morale di chi ne discute o vi partecipa. Perciò ricordiamo a quanti preme uniformare la propria coscienza con il Magistero della Chiesa:

— che sono tuttora vigenti le disposizioni del Sant'Ufficio contro le dottrine marxiste; come del resto non bisogna dimenticare gli insegnamenti della Chiesa circa altri errori moderni ancora diffusi nella nostra società (laicismo, totalitarismo, egoismo economico...);
— che il grave obbligo di esercitare il diritto di voto si adempie rettamente tenendo presenti i principi superiori, che devono guidare la coscienza cristiana (e non motivi secondari o personali) e il bene migliore e comune del nostro Paese;
— e che il cattolico deve scegliere persone veramente idonee, di sicura adesione ai principi cristiani, di integra moralità e di provata competenza ».

CALENDARIO LITURGICO

NOVEMBRE

Per tutta l'Ottava dei morti:
Ore 6,00: Ufficio per tutti i defunti della Parrocchia
Ore 20,30: S. Rosario, Canto del Miserere, S. Benedizione.

13 Prima domenica di Avvento
20 Seconda domenica di Avvento e terza del Mese. Ore 9,30: Adorazione per i Confratelli.
27 Terza domenica di Avvento.
29 Incomincia la novena in preparazione alla Festa dell'Immacolata. Ore 18,30: S. Benedizione.

DICEMBRE

2 Primo venerdì del mese. Ore 6: Esposizione del SS. Sacramento e S. Messa ad onore del Sacro Cuore. Ore 15: Adorazione per Consorelle e Donne di A. C. Ore 20,30: S. Messa e S. Benedizione.
4 Quarta domenica d'Avvento.

STATISTICA PARROCCHIALE

BATTESIMI

Diotti Pietro di Angelo; Latella Valentino di Pasquale; Molteni Paola di Antonio; Mornata Giuseppe di Luigi; Martin Mariano di Saverio; Taroni Stefano di Romano; Mapelli Roberto di Paolo; Zeni Michele di Caffiero; Seveso Emanuela di Pietro; Rusca Paolo di Enzo; Battaglia Carlo di Antonio.

MATRIMONI

Cammilli Oscar con Coni Maria; Negri Dante con Galletti Luigia; Ferrari Virginia con Borgonovo Andreina; Terragni Carlo con Monguzzi Antonietta; Sedini Tranquillo con Colombo Giancarla; Milani Luciano con Missaglia Anna; Elli Remo con Stefanello Cleofe; Borgonovo Gino con Stefanello Maria.

MORTI

Motta Natale, a. 70; Regondi Cesare, a. 62.

OFFERTE

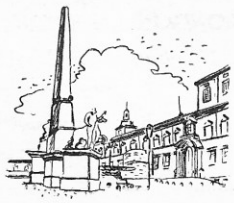
Pro Chiesa Parrocchiale e S. Maria: L. 10.000 N.N.; L. 5.000 De Ponti Mauro, N.N.; L. 2.000 Diotti Angelo, Mornata Aldo, Sedini/Colombo, Rusca Enzo, De Ponti Emilio; L. 1.000 Negri/Galletti, N.N., Ballarini Gaetano, Viganò Giuseppe, Calderoni Elvio, Caspani Luigi.

Pro Asilo: L. 500 Maggioni Enrico.

Pro Nuovo Oratorio Maschile - OFFERTE OCCASIONALI: L. 30.000 Molteni Luigi e figli in memoria di Virginio; L. 5.000 Mornata Luigi; L. 3.000 Elli Angelo; L. 2.000 Diotti Angelo, Diotti Salvatore; L. 1.000 De Ponti Bruno, Motta Mario.

Totale offerte occasionali	L.	44.000
Impegni mensili di Ottobre	L.	374.950
Offerte della terza domenica	L.	43.750
5.o realizzo della mostra del mobile	L.	939.000
Entrate in Ottobre	L.	1.401.700
Offerte precedenti	L.	8.803.240
Totale	L.	10.204.940

A tutti un vivissimo ringraziamento.



Oratorio Femminile

Festa di S. Maria Goretti

Preceduta da un triduo di predicazione, al quale purtroppo le signorine, forse per il brutto tempo, non hanno partecipato come avrebbero dovuto, si è celebrata domenica 16 ottobre la festa di S. Maria Goretti.

La S. Messa delle ore 8 è celebrata dal rev. Sig. Parroco, che alla predica non può fare a meno di richiamare quelle che per pigrizia o altro non hanno risposto all'invito. Esegue canti il coretto dell'Oratorio femminile. Si sente che la Chiesa è gremita.

Verso le 11, nonostante che il cielo non lascia la sua veste grigia, le ragazze, piene di entusiasmo, incominciano ad ornare le fresche mura del nuovo Oratorio con diciture e bandierine. Le concorrenti alla gimkana s'affrettano ad informarsi per sapere se sarà possibile tenere la gara. E saputo che sì, in un batter d'occhio la pista è pronta.

Alle 15, dopo il canto del Vespero della Madonna, si snoda la processione. Numerose, questa volta, le ragazze e le signorine. Dietro di esse, il bel quadro di S. Maria Goretti ornato di velluto rosso e fiori bianchi: i simboli di quella purezza e di quel sacrificio che la piccola santa seppe vivere fino all'eroismo. Poi le mamme e i papà, venuti numerosi a partecipare alla festa delle loro figliuole.

Giunti nel cortile dell'Oratorio, viene impartita la Benedizione con la Reliquia, che poi viene offerta a baciare. Quindi incominciano i giochi, che terminano con la distribuzione di vistosi premi: ... caramelle!

Ingresso ufficiale del Rev. Don Paolo nella Parrocchia di Incirano

Anche l'Oratorio femminile si è sentito in dovere di partecipare alla bella manifestazione dell'ingresso ufficiale di Don Paolo in Incirano. Di lui serberemo sempre un caro ricordo specie nelle nostre preghiere.

APPUNTI DI CRONACA

OTTOBRE

Siamo in autunno, la stagione che cala un sipario sui felici giorni di vacanza e ci sprona invece ad una più intensa attività nel campo di lavoro. Già la pioggia rumoreggio nel cielo imbronciato e il freddo ci costringe a coprirci e ad accendere la stufa.

Come è passata in fretta l'estate! Sembra stata un'illusione, una chimera e giustamente possiamo dire con Salvatore Quasimodo:

« Ancora un'estate è bruciata
senza un lamento, senza un grido
levato a vincere d'improvviso un giorno ».

1 Ottobre - Si sono riaperte le scuole dopo quattro lunghi mesi di vacanza. I bambini col grembiulino ben ordinato e la cartella con l'occorrente nuovo, si sono avviati verso la scuola, ansiosi di vedere la loro maestra e i loro compagni. I più grandicelli, invece, hanno fatto per la prima volta il loro ingresso nelle nuove Scuole Civiche ed hanno atteso trepidanti di conoscere le insegnanti. Il numero di quelli che frequentano le medie e le commerciali è abbastanza soddisfacente e ciò dimostra un maggior benessere nelle nostre famiglie e un giusto desiderio di migliorare e approfondire la propria cultura. Ma quanti sono quelli che affrontano gli studi superiori? E' mancanza di volontà da parte degli scolari oppure l'ansia dei nostri genitori di vedere entrare al più presto in famiglia una busta paga?

4 Ottobre - E' ricorso l'onomastico del nostro S. Parroco. Per l'occasione le ragazze hanno cantato la S. Messa da lui celebrata e unite alle mamme, gli hanno regalato un conopeo e una pianeta, sui quali erano stati riportati magistralmente i ricami in oro di un'altra pianeta già consunta dall'uso.

Come si vede, è stato non un dono personale, ma un dono fatto alla Parrocchia e ciò ha reso ancor più contento il nostro Pastore.

Anche i bambini dell'Asilo hanno voluto rendere il loro omaggio: con scarpe e calze bianchi si sono recati in casa parrocchiale e hanno offerto la loro innocenza insieme alla recita di poesie e a mazzi di fiori.

23 Ottobre - Don Paolo ha fatto il suo ingresso solenne nella Parrocchia d'Incirano. Dopo aver celebrato la Messa delle 8, durante la quale con poche ma sentite parole, ha ringraziato i binzaghesi di quello che han fatto per lui, è uscito sul piazzale, dove una grande folla lo aspettava.

La pioggia imperversava furiosamente, ma nessuno cercava un sicuro riparo nella propria casa; mamme con bambini in braccio, uomini anziani e giovani, ragazze, fanciulli, aspettavano imperterriti l'ultimo commiato.

Più in fretta di quanto si prevedesse le 9,30 arrivarono.

Le macchine, ben 62, si misero in coda e il lungo corteo s'incamminò lentamente per il nuovo campo d'apostolato di Don Paolo.

31 Ottobre - Festa di Cristo Re.

Anche quest'anno si è valorizzata la figura di Cristo mediante un piccolo esame di Catechismo fatto alla presenza di tutta la popolazione nel salone - Cinema dell'oratorio maschile.

Bambini e bambini delle diverse classi hanno fatto sfoggio della loro cultura religiosa rispondendo con precisione alle domande degli esaminatori.

E' stato un bel pomeriggio, non solo per le divertenti scenette interposte, ma per i ricordi che questa riunione ci ha fatto sorgere.

Come sapevamo bene anche noi, un tempo, la Dottrina Cristiana!

Ed ora invece...

Merceria - Tessuti
REGINA
Assortimento
Giocattoli e dolciumi
Binzago
Via Conciliazione 6

DITTA LONGONI GAETANO E FIGLI
Via Nazionale dei Giovi 116
Binzago
Fabbrica di cofani mortuari
d'ogni tipo e arredamenti